

Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico

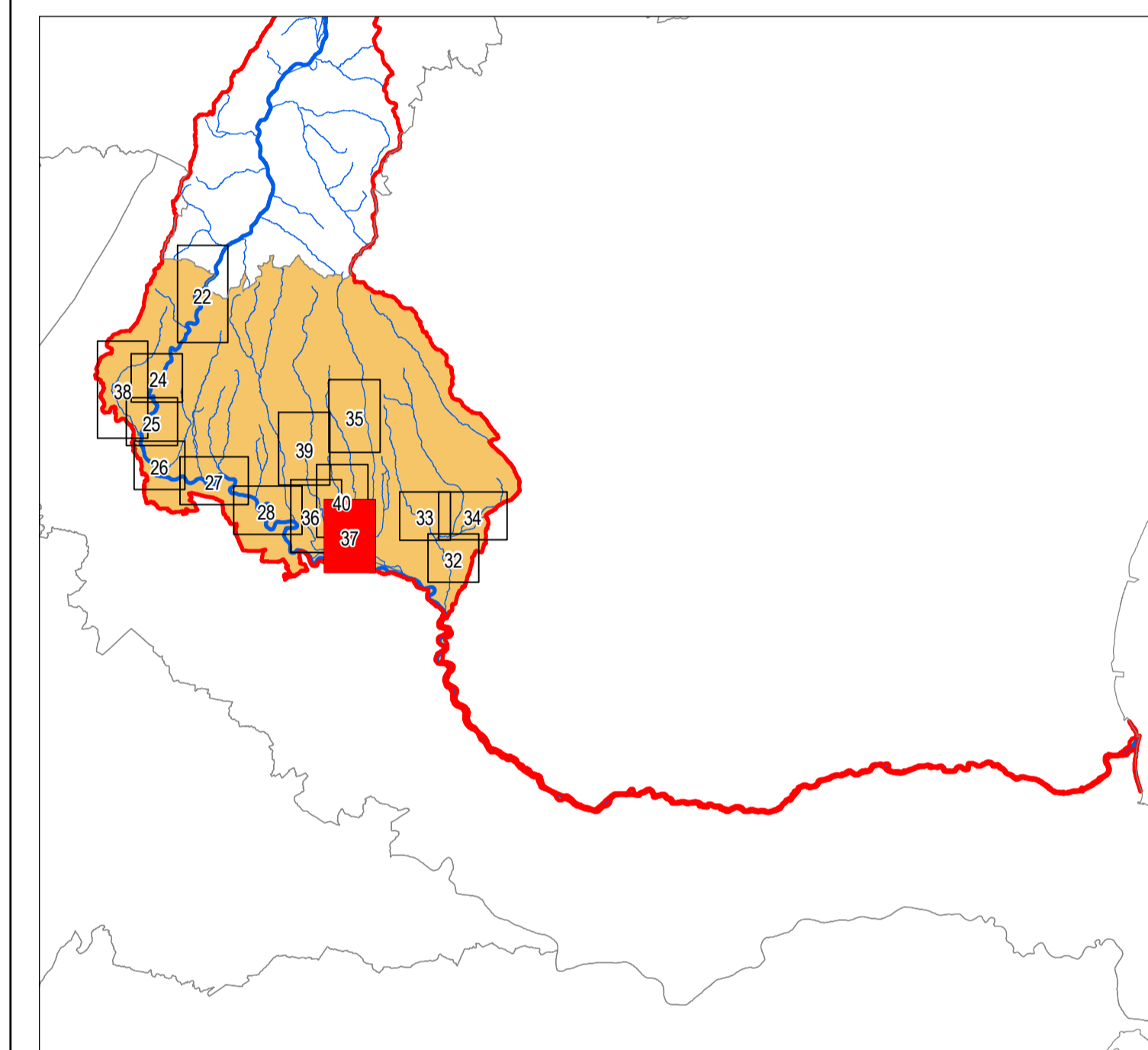
A.4.37/III

1:10.000

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A DIVERSO
GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

revisione	data	file	motivo
0	gennaio 2007	A.4.37.dwg	aggiornamento con decreto del Segretario Generale n.5 del 15.01.2007
2	gennaio 2015	pal.med	aggiornamento con decreto del Segretario Generale n.10 del 16.01.2015
3	novembre 2017	pal.med	aggiornamento con decreto del Segretario Generale n.92 del 15.11.2017

Quadro d'unione Bacino dell'Adige - Regione del Veneto



Classi di pericolosità idraulica
[Q30,Q100,Q200][*]

Pericolosità molto elevata h30 > 1 m v30 > 1 m/s
Pericolosità elevata 1 m > h30 > 0.5 m h100 > 1 m v100 > 1 m/s
Pericolosità media h100 > 0 m
Pericolosità moderata h200 > 0m

Legenda

- ZONE DI ATTENZIONE[**]
- AREA FLUVIALE[***]
- Limite regionale
- Limite di bacino idrografico
- Limiti comunali

[*] Pericolosità idraulica. Per ogni riga, il verificarsi di almeno una delle condizioni riportate, in assenza delle condizioni delle righe immediatamente superiori, sancisce l'appartenenza alla classe di pericolosità idraulica.

[**] Zone di attenzione. Porzioni di territorio ove vi sono informazioni di possibili condizioni di pericolo cui non è stata ancora associata alcuna classe di pericolosità

[***] Area fluviale. Le aree del corso d'acqua morfologicamente riconoscibili o all'interno delle quali possono svolgersi processi morfodinamici e di invaso che lo caratterizzano nonché le aree delimitate dagli argini di qualsiasi categoria (anche se non classificati e/o in attesa di classifica) o, in mancanza, da sponde e/o rive naturali o artificiali. La definizione si applica anche in assenza di rappresentazione cartografica.

